

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

“GOCCE DI VITA“

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E: – educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

aree di intervento: 16 – educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

In coerenza gli obiettivi di Agenda 2030 il progetto tenderà a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Potenziare i servizi di accoglienza per migliorare l'organizzazione e l'operatività delle sedi progettuali così da ottimizzare il sistema di raccolta incentivando il contatto e la comunicazione personale con i donatori
- realizzare campagne di informazione e percorsi di sensibilizzazione sugli stili di vita attivi che siano in grado di sostenere un circuito di comunicazione e di scambio di buone pratiche sui temi della donazione e della raccolta del sangue
- Promuovere la cultura dell'inclusione e aumentare la conoscenza e consapevolezza della comunità territoriale sui temi legati alla donazione del sangue attraverso la sensibilizzazione di un linguaggio inclusivo finalizzato al rafforzamento di reti di sostegno e all'aumento della coesione sociale

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In riferimento all'obiettivo progettuale – “POTENZIARE I SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE E L'OPERATIVITÀ DELLE SEDI PROGETTUALI COSÌ DA OTTIMIZZARE IL SISTEMA DI RACCOLTA” - il volontario di SCU previa formazione collaborerà con i responsabili degli enti per ottimizzare il sistema di raccolta e rendere più efficace il contributo dei donatori sia rispetto al numero di donazioni realizzate nel corso dell'anno sia rispetto alla chiamata. Nel dettaglio:

- Il volontario contribuirà a rendere più efficiente la programmazione delle donazioni “quanto serve, quando serve”
- Contribuirà ad accrescere il coinvolgimento dei donatori con incontri mensili per migliorare la qualità del servizio offerto ai donatori
- chiamare il donatore periodicamente
- contribuirà a realizzare del materiale divulgativo
- affiancherà i referenti nella pianificazione delle donazioni in base alle richieste ospedaliere
- supporterà i referenti nella realizzazione di una mappatura dei punti di raccolta contribuendo ad individuare situazioni di criticità

In riferimento all'obiettivo- “REALIZZARE CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE SUGLI STILI DI VITA ATTIVI CHE SIANO IN GRADO DI SOSTENERE UN CIRCUITO DI COMUNICAZIONE E DI SCAMBIO DI BUONE PRATICHE SUI TEMI DELLA DONAZIONE E DELLA RACCOLTA DEL SANGUE” – le attività nelle quali l'operatore volontario di SCU sarà coinvolto prevedono la realizzazioni di azioni educative nei confronti dei giovani che si sviluppino come atto di solidarietà nei confronti di chi ha bisogno. L'obiettivo di tali azioni è quello di estendere la sensibilizzazione nelle scuole e nei luoghi di riunione dei giovani, in tal senso gli operatori volontari diverranno protagonisti di interventi informativi e promozionali.

1) PERCORSI DI EDUCAZIONE nelle scuole:

La partecipazione dei volontari di SCU nei percorsi educativi sarà determinante nel trasferimento dei valori e di esperienze in quanto testimoni di uno stile di vita sostenibile. I volontari di SCU contribuiranno a:

- affiancheranno l'OLP nella scelta e selezione dei contenuti dei percorsi con la collaborazione dei partner
- supporteranno la pianificazione e programmazione degli incontri
- forniranno il loro contributo nel reperimento del materiale attraverso internet, librerie, ecc.
- predisporranno insieme ai referenti degli enti il materiale didattico da distribuire
- contribuiranno a realizzazione di supporti multimediali per la diffusione dei documenti archiviati

2) CAMPAGNE DI PROMOZIONE DELLE “BUONE PRASSI”

Si progetteranno delle campagne a livello territoriale focalizzate sulla diffusione della cultura della donazione del sangue e sulla promozione di stili di vita sostenibili mediante la pratica delle buone prassi. Nel dettaglio gli operatori volontari di SCU:

- affiancheranno i referenti nella programmazione delle tempistiche di realizzazione delle campagne
- Parteciperanno alla pianificazione ideativa di 3 campagne di promozione delle “buone prassi”
- Affiancheranno i referenti nella realizzazione del materiale promozionale
- Parteciperanno attivamente alla promozione degli incontri con la collaborazione dei partner con spostamenti con autovettura dell'ente
- parteciperanno ai banchetti itineranti per la diffusione di informazioni a carattere informativo e scientifico sulla donazione del sangue
- saranno soggetti attivi di incontri durante il periodo estivo negli oratori e nelle associazioni di volontariato

3) GESTIONE SOCIAL NETWORK E SITO WEB

- i volontari di SCU contribuiranno, insieme all'OLP alla pianificazione ideativa di uno spazio web per i giovani
- supporteranno nella gestione e creazione di aggiornamenti sui social network dell'associazione
- parteciperanno alla predisposizione di materiale di comunicazione da inserire on line
- parteciperanno insieme ai referenti degli ente alle attività di ricerca di iniziative sul territorio con la collaborazione dei partner

In riferimento all'obiettivo progettuale – “PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INCLUSIONE E AUMENTARE LA CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE SUI TEMI LEGATI ALLA DONAZIONE DEL SANGUE” - il volontario di SCU previa formazione sulla donazione del sangue e sul diritto alla salute affiancherà gli operatori dell'ente per contribuire a sensibilizzare un maggior numero di soggetti della cittadinanza al fine di garantire un'adeguata risposta al fabbisogno regionale. Si progetteranno in particolar modo delle campagne a livello territoriale focalizzate sulle grandi emergenze come quella estiva e quella della donazione di plasma. Il volontario di SCU affiancherà i responsabili di sede e l'OLP per promuovere occasioni a carattere informativo e scientifico al fine di aumentare il numero degli eventi da realizzare sui territori di riferimento. Nel dettaglio il volontario affiancherà i referenti dell'Ente nella:

- pianificazione ideativa di n° 2 campagne di promozione
- individuazione e predisposizione di un calendario degli enti ed iniziative
- creazione del materiale informativo e nella sua elaborazione per la costruzione delle iniziative
- creazione della mailing list contatti
- raccolta adesioni con la collaborazione dei partner
- promozione iniziative sul territorio mediante spostamenti nell'hinterland mediante guida autovettura
- contribuirà con la sua presenza ad affiancare il personale tecnico per incrementare il numero di uscite sul territorio con l'emoteca in occasione di eventi e nei comuni limitrofi e nei giorni festivi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- A.D.V.S. Associazione Provinciale Donatori Volontari di Sangue Catania codice sede 159485 C.so Sicilia n. 33 – Tremestieri Etneo
- A.D.A.S. Associazione Donatori Autonoma Sangue Agrigento codice sede 159481 Via Manzoni, 181 – Agrigento
- FIDAS Gela codice sede 159483 - Via Italia n° 13
- FIDAS Associazione donatori di sangue Caltanissetta codice sede 159482 Viale della Regione, 68 – Caltanissetta

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **12 di cui posti riservati ai G.M.O. 4**

- | | | |
|--|----------|------------------------|
| • A.D.V.S. Associazione Provinciale Donatori Volontari di Sangue Catania | 4 | di cui G.M.O. 1 |
| • A.D.A.S. Associazione Donatori Autonoma Sangue Agrigento | 2 | di cui G.M.O. 1 |
| • FIDAS Gela 159483 | 4 | di cui G.M.O. 1 |
| • FIDAS Associazione donatori di sangue Caltanissetta | 2 | di cui G.M.O. 1 |

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 12

Numero posti con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

monte ore settimanale: 25

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: 5

E' richiesta:

- flessibilità oraria e di giorni in ragione dell'organizzazione delle attività progettuali che verranno programmate dagli enti;
- turnazione anche nei giorni festivi e fruizione di giorni di permesso in occasione della chiusura della sede progettuale per festività natalizie, estive, ponti, ecc.
- disponibilità a spostamenti nei comuni limitrofi, a carico dell'Ente per l'organizzazione delle attività progettuali e per la partecipazione a momenti formativi ed eventi di promozione del servizio civile
- disponibilità a guidare i mezzi dell'Ente per chi possiede la patente;
- Obbligo di partecipare al percorso formativo previsto da progetto anche fuori dal comune ove si svolge il proprio progetto.
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (secondo quanto indicato all'art. 6 delle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale
- discrezione, segreto professionale e tutela della privacy dei dati

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti riconosciuti: **NESSUNO**
Tirocini riconosciuti: **NESSUNO**
Il progetto prevede il rilascio dell'ATTESTATO SPECIFICO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione viene effettuata attraverso:

- 1) un colloquio attitudinale, atto a verificare le variabili fondamentali e i requisiti specifici (punti attribuiti max 60);
- 2) la valutazione dei titoli ed esperienze posseduti dal candidato **certificati e allegati** alla domanda di partecipazione, (valutati in base alla relazione che essi hanno con il progetto) - (punti attribuiti max 40)

La scala dei punteggi attribuibili consentirà l'attribuzione di un punteggio finale ad ogni singolo candidato in una scala a base 100 punti.

La soglia minima di accesso in graduatoria è l'ottenimento al colloquio di un punteggio minimo di 36/60.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza del Servizio civile universale e delle principali normative in materia
 - Conoscenza del progetto e dell'area di intervento in cui opera, degli obiettivi, delle attività, dei requisiti richiesti.
- Competenze specifiche in tale ambito
- Pregressa conoscenza dell'Ente e delle finalità; esperienza pregressa dell'operatore volontario attinente con le attività progettuali;
 - conoscenze sulla legge del Volontariato e sul terzo settore: riferimenti di legge, ambiti di applicazione, definizione di volontariato, principio di gratuità, enti del terzo settore;
 - Aspetti significativi dell'esperienza personale di volontariato
 - Capacità relazionali, comunicative e attinenza a lavorare in gruppo

Valutazione dei titoli ed esperienze

Nella valutazione dei titoli si darà una prevalenza a quelli attinenti alle attività progettuali che saranno documentati e allegati. Sarà data una prevalenza anche alle esperienze lavorative e di volontariato **certificate** e attinenti al progetto.

Il periodo max valutabile nelle esperienze è **12 mesi**. Nel dettaglio:

VALUTAZIONE ESPERIENZE MATURATE E CERTIFICATE		PUNTEGGIO MAX 26 PUNTI
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate nelle aree di intervento del progetto presso l'Ente che realizza il progetto (documentate, specificate e certificate). Le esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi o ad un totale superiore a 200 ore	15 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate nelle aree di intervento del progetto presso altri enti (documentate, specificate e certificate). Le esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi o ad un totale superiore a 200 ore	MAX 9 punti (0,75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico) coefficiente 0.25	MAX 3 punti (0,25 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
TOTALE PARZIALE		27 PUNTI
VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO SI VALUTA SOLO IL TITOLO IN POSSESSO PIÙ ELEVATO		
TITOLO DI STUDIO MAX 9		
	laurea specialistica o vecchio ordinamento	9 punti

B	Laurea triennale primo livello attinente	8 punti
	Laurea triennale primo livello NON attinente	7 punti
	diploma di scuola superiore attinente al progetto	6 punti
	Diploma di scuola superiore NON attinente al progetto	5 punti
TITOLI PROFESSIONALI		
C	Titoli professionali attinenti al progetto	2 punti 1 punto per ogni titolo
	Titoli professionali non attinenti al progetto	1 punto 1 punto per ogni titolo
ALTRE CONOSCENZE CERTIFICATE		
D	Altre conoscenze certificate (diverse da quelle già valutate) con frequenza superiore a 6 mesi	1 PUNTO
TOTALE PARZIALE		13 PUNTI

Il calendario di convocazione dei colloqui - data, orari e luogo, sarà pubblicato sulla home page del sito internet dell'Ente capofila www.fondazionepiacasa.eu

I candidati che **non si presentano** al colloquio sono esclusi dal concorso per non aver completato la procedura di selezione. I candidati esclusi saranno avvertiti dall'ente.

La graduatoria è redatta in ordine di punteggio attribuito ai candidati sommando la votazione ottenuta al colloquio con quella relativa alla valutazione dei titoli e delle esperienze certificate e allegata alla domanda di partecipazione. I candidati saranno differenziati in idonei e selezionati ed idonei non selezionati per mancanza di posti.

La soglia minima di accesso in graduatoria è di 36/60 al colloquio.

I candidati che non hanno ottenuto 36/60 al colloquio sono considerati non idonei a prestare servizio civile nel progetto.

Appena conclusa la procedura di selezione la graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente capofila www.fondazionepiacasa.eu e dell'ente di accoglienza in attesa delle verifiche da parte del Dipartimento.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso l'Ente Capofila la Fondazione Pia Casa – Via Ravanusa, 16 - San Giovanni La Punta (CT)

ORE FORMAZIONE **42**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- A.D.V.S. Associazione Provinciale Donatori Volontari di Sangue Catania C.so Sicilia n. 33 – Tremestieri Etneo
- A.D.A.S. Associazione Donatori Autonoma Sangue Agrigento Via Manzoni, 181 – Agrigento
- FIDAS Gela Via Italia n° 13
- FIDAS Associazione donatori di sangue Caltanissetta Viale della Regione, 68 – Caltanissetta
Fondazione Pia Casa – Via Ravanusa, 16 - San Giovanni La Punta (CT)

La durata complessiva della formazione specifica è di **72 ore** e saranno erogate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto.

MODULI:

- Modulo – Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile
- Modulo – La donazione del sangue e il sistema trasfusionale
- Modulo – Il sistema gestionale della Fidas

Modulo – L'empowerment dei volontari
Modulo – La donazione consapevole
Modulo – La comunicazione sociale e le nuove forme di comunicazione
Modulo – La protezione dei dati

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DIRITTI E BENESSERE PER UN FUTURO INCLUSIVO IN SICILIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

"PROMOZIONE DELLA PACE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI E LORO TUTELA, ANCHE PER LA RIDUZIONE DELLE INEGUAGLIANZA E DELLE DISCRIMINAZIONI"

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità **4 G.M.O.** di cui :

- A.D.V.S. Associazione Provinciale Donatori Volontari di Sangue Catania **1**
- A.D.A.S. Associazione Donatori Autonoma Sangue Agrigento **1**
- FIDAS Gela **1**
- FIDAS Associazione donatori di sangue Caltanissetta **1**

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche X

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata **AUTOCERTIFICAZIONE**

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

risorse strumentali:

- Numero telefonico con un profilo WhatsApp a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- email dedicata alla quale inviare richieste;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto

risorse umane:

- Uno psicologo / Operatore socio sanitario, con il ruolo di:
- Suggestore le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obietti. prefissati nel prog.
- Garantire e rilevare un elevato livello di soddisf. dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.

- Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
 - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
 - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile
- iniziative e/o misure di sostegno:**
- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali.

TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 23 ore.

L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. Le modalità utilizzate saranno le seguenti:

- Lezioni frontali o on-line in modalità sincrona;
- Role-play ed interazioni simulata;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

Il percorso sarà così strutturato:

n. 7 moduli collettivi di per un totale di 19 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.

n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di CV, Youth Pass (o in caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia dello Skills profile tool for Third Countries National della Commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).

Obiettivi del tutoraggio:

- autovalutazione e valutazione dell'esperienza di servizio civile e di analisi delle competenze, con l'obiettivo della certificazione rilasciata da soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.13/2013.
- Informare ed orientare sui servizi di orientamento al lavoro presenti sul territorio di riferimento del progetto
- Presentazione degli elementi essenziali del contratto di Lavoro, delle caratteristiche dei contratti non standard (a tempo parziale, a termine, intermittente). Il contratto di apprendistato e disciplina dei tirocini formativi
- Fornire un supporto nell'elaborazione del curriculum vitae
- conoscenza delle tecniche e degli strumenti di selezione del personale e offrire delle linee guida per sostenere un colloquio di lavoro
- Migliorare le capacità di utilizzo del web e dei social network per la ricerca del lavoro o di orientamento per l'avvio di un'impresa
- Informare sugli strumenti per avviare un'impresa e sulla ricerca e analisi dei bandi e delle agevolazioni.